

Gazzetta del Sud 22 Marzo 2002

Catturato a Torino picciotto ricercato della cosca Ursini

REGGIO CALABRIA - Era ricercato da due mesi il criminale appartenente alla cosca calabrese degli Ursini arrestato dagli agenti della Polizia Stradale di Torino, coordinata dal comandante Maurizio Barone.

Nicola Demàsi, 42 anni, di Reggio Calabria, è accusato di associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti, dopo essere stato trovato in possesso di ingenti quantità di eroina e cocaina destinate al mercato della droga di Piemonte, Liguria, Lombardia, Marche, Sardegna e Calabria.

Demasi è stato bloccato ieri sera verso le 19,30 sulla tangenziale di Torino a bordo di una Fiat Panda e non ha opposto resistenza quando gli agenti della Polstrada gli hanno intimato l'alt e dopo i primi accertamenti si è consegnato alle forze dell'ordine.

Demasi era ricercato in seguito all'operazione «Sant Ambrogio» che ha portato in manette altri ottantanove esponenti della cosca degli Ursini che opera nella zona di Gioiosa. Nell'ambito di questa operazione, compiuta lo scorso 14 febbraio, erano stati coinvolti anche altri clan mafiosi che controllano la Locride e che hanno il monopolio del traffico di stupefacenti che transitano in Calabria.

Demasi, inoltre, è un personaggio già noto nelle aule di giustizia: la Corte di Cassazione lo aveva assolto dopo che in primo grado venne condannato a scontare 28 anni di galera per il sequestro, nel 1981, del torinese Alessio Paolo.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS